

**Modulo di domanda - Allegato 1 - Bando per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità e per il proseguimento del percorso di Agenda 21 Locale**

Spett.le REGIONE SARDEGNA  
Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente – Servizio  
Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi  
Informativi  
Via Roma 80 – 09123 Cagliari

**Oggetto: BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITÀ E PER IL PROSEGUIMENTO DEL PERCORSO DI AGENDA 21 LOCALE - LINEA A EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITÀ**

Ente proponente: \_\_\_\_\_ Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La  
maddalena \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Titolo dell'intervento: \_\_\_\_\_ Patto di  
sostenibilità \_\_\_\_\_

Costo totale dell'intervento (Euro)	25.000 €
Importo del cofinanziamento richiesto (Euro)	22.500 €
Impegno finanziario totale dell'Ente Proponente (Euro)	2.500 €
Impegno Finanziario di eventuali cofinanziatori (Euro)	
Cofinanziatore 1 (Euro)	
Cofinanziatore 2 (Euro)	
Cofinanziatore 3 (Euro)	
Cofinanziatore 4 (Euro)	

Ai fini della concessione del contributo sopra previsto:

il/la \_\_\_\_\_ sottoscritto/a \_\_\_\_\_ Giuseppe  
Bonanno \_\_\_\_\_  
nato a \_La Maddalena (OT) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ 10/07/1975 \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ La Maddalena \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ Indipendenza 42 \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ Legale rappresentante dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ Via G. Cesare 7, La Maddalena \_\_\_\_\_  
partita I.V.A./c.f. \_\_\_\_\_ 91019760908 \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

**l'assegnazione del cofinanziamento per il progetto di educazione all'ambiente e alla sostenibilità**

In relazione all'intervento di cui trattasi

**DICHIARA CHE**

Il SOGGETTO PROPONENTE del cofinanziamento è:

- Comune titolare di un CEAS con le caratteristiche di cui all'art.3 del bando;
- Ente Gestore di Area Marina Protetta titolare di un CEAS con le caratteristiche di cui all'art.3 del bando;

Parco Nazionale o Regionale titolare di un CEAS con le caratteristiche di cui all'ART.3 del Bando;

I DATI DEL BENEFICIARIO FINALE DEL COFINANZIAMENTO SONO:  
(nel caso di Enti Locali in forma associativa, indicare l'Ente capofila)

Denominazione \_\_\_\_\_ Parco \_\_\_\_\_ Nazionale \_\_\_\_\_ dell'Arcipelago \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ La  
Maddalena \_\_\_\_\_

Sede operativa \_\_\_\_\_ La \_\_\_\_\_ Maddalena \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ G. \_\_\_\_\_ Cesare  
\_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ 7 \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ 07024 \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ OT \_\_\_\_\_

Partita.V.A./c.f. \_\_\_\_\_ 91019760908 \_\_\_\_\_

Responsabile \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Procedimento: \_\_\_\_\_ Ing. \_\_\_\_\_ Mauro  
Gargiulo \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ 0789 790224 \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ 07890720049 \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ info@lamaddalenapark.org \_\_\_\_\_

TERRITORIO COINVOLTO (ha) \_\_\_\_\_ 4900 \_\_\_\_\_

POPOLAZIONE COMPLESSIVA COINVOLTA \_\_\_\_\_ ca. 5.000 \_\_\_\_\_

TEMATICHE

Cambiamenti climatici

Energia rinnovabile

Risparmio energetico

**DESCRIZIONE sintetica del progetto con indicazione degli obiettivi e delle fasi (massimo 1 pagina)**

Il progetto denominato "Patto di sostenibilità" intende inserirsi nel più ampio quadro del programma di educazione ambientale che da anni il Parco Nazionale di La Maddalena conduce sul proprio territorio. In tal senso il progetto di seguito illustrato vuole in particolare ampliare il pubblico di riferimento coinvolgendo nelle azioni di formazione anche le fasce adulte della popolazione. Le campagne che il Parco solitamente porta avanti, sono, infatti, tradizionalmente, destinate agli studenti delle scuole di La Maddalena e dei Comuni frontalieri, per ovvi motivi di raggiungibilità del target e per la normale collaborazione che l'Ente trova da parte delle istituzioni scolastiche.

Attraverso il programma di cofinanziamento in oggetto, tuttavia, questo tipo di comunicazione intende coinvolgere nuovi destinatari: in particolare quelle fasce adulte e produttive della popolazione del territorio impiegata in attività di amministrazione e d'ufficio sia nel settore pubblico che privato. L'idea alla base del progetto è quella di stimolare la sensibilità e l'adozione di nuovi comportamenti esportando il modello "Parco" quale modello virtuoso ed economicamente vantaggioso. Per fare ciò sarà, dunque, necessario in primo luogo rendere le attività dell'Ente coerenti con i principi e con

gli standard di qualità che andranno poi trasmessi ai destinatari. Per tale ragione la prima fase del progetto vedrà un'opera di formazione del personale interno e un lavoro di "ristrutturazione dei consumi" volto a diminuire la quantità di rifiuti prodotti, l'utilizzo di corrente elettrica e acqua, oltre che a potenziare l'impiego di materiali sostenibili. Tale operazione di restyling dei livelli di consumo interni verrà successivamente esportata al di fuori della realtà Parco dando inizio alla fase centrale di formazione e educazione alla sostenibilità. Dal momento che i risultati delle economie ambientali del Parco saranno sicuri e dimostrabili in base allo studio di report ante/post il modello potrà essere oggetto di studio e valutazioni in specifici percorsi didattici. Questi - concentrati all'interno del Centro di Educazione Ambientale di Stagnali (Isola di Caprera) - vedranno coinvolte le altre realtà produttive di La Maddalena con percorsi di studio sul miglioramento della qualità ambientale del proprio lavoro e sui ritorni economici derivanti da una politica dei consumi tendente al risparmio e al riciclo. Tale percorso di formazione verrà portato avanti da esperti del settore, tecnici ed educatori ambientali, che accompagneranno alla fase d'aula vera e propria ( con lezioni di ecologia, economia, etc.) lezioni in laboratorio e sui luoghi di lavoro al fine di costruire assieme ai partecipanti un percorso condiviso di autocoscienza su stili di vita, scelte di consumo e modelli di sostenibilità. Il ciclo di lezioni dovrà giungere, con i due momenti audit e report, al completamento del quadro di sostenibilità ambientale dell'impresa locale, a partire dal quale le stesse imprese potranno decidere se avviare o meno analoghi percorsi di riqualificazione.

La formazione rivolta agli uffici pubblici e alle piccole e medie imprese non escluderà, ovviamente, l'educazione ambientale più tradizionale, quella rivolta agli alunni delle scuole primarie e secondarie di La Maddalena. Anche per tali destinatari sarà organizzato un ciclo di lezioni - sempre all'interno del Centro di Educazione Ambientale di Stagnali - di argomento simile con strumenti didattici e obiettivi adeguati ai livelli di studio e apprendimento.

Al centro dell'intera campagna di formazione sarà il Centro di Educazione Ambientale e le sue possibilità didattiche grazie alle quali sarà possibile dare vita a lezioni tradizionali, proiezioni, percorsi multimediali, laboratori, etc. Il ciclo di lezioni verrà articolato secondo le adesioni delle scuole e delle p.m.i., avendo comunque cura del raggiungimento di livelli minimi fissati per una quota di 4/5 degli istituti scolastici e 300 unità impiegate negli uffici di La Maddalena.

Al termine delle attività di formazione sarà possibile misurare i risultati ottenuti attraverso la pubblicazione dei report interni all'Ente Parco, dei report interni agli uffici e alle realtà lavorative coinvolte, attraverso la pubblicazione del report di sostenibilità dell'impresa locale e attraverso, infine, la misurazione dei livelli di adesione e partecipazione al progetto.

I tempi previsti per la realizzazione del progetto sono quelli risultanti dall'allegato cronoprogramma, ovvero nel periodo compreso

dal ...15.01.2012...(termine iniziale)

al.....15.12.2012 ...(termine finale della consegna di tutti gli atti alla Regione)

#### DICHIARA

- di assicurare la copertura finanziaria per la parte non ammessa a contributo;
- che non sono state ottenute, né saranno richieste agevolazioni pubbliche comunque denominate a valere su leggi statali, regionali e comunitarie, per i medesimi investimenti oggetto della presente domanda;
- di rendere tutte le dichiarazioni, di cui alla presente domanda compresi gli allegati, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e di essere consapevoli delle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità;
- di prendere atto che i dati forniti con il presente allegato saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003;
- di allegare alla presente domanda la seguente documentazione in originale o copia conforme all'originale:



- atto (Delibera) dell'organo competente del Soggetto Proponente che approva la proposta di intervento e che autorizza a presentare la domanda;
- dichiarazione di impegno del Soggetto Proponente o dei cofinanziatori per la copertura finanziaria, con risorse economiche proprie;
- atto formale da parte del Soggetto Proponente che dimostri la titolarità (proprietà o convenzione) del CEAS;
- atto formale (contratto, convenzione, accordo...) che disciplina il rapporto tra il Soggetto proprietario o convenzionato con il CEAS (Soggetto Proponente) e il Soggetto Gestore del CEAS (la Società, il Consorzio, l'Associazione, la ditta individuale, ecc...);
- curricula societari e/o individuali del personale direttamente coinvolto nella realizzazione del progetto e nella gestione del CEAS che dimostri almeno 3 anni di esperienza nel campo della educazione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione con particolare riferimento alle tematiche oggetto dell'intervento proposto;
- dichiarazione di adesione di eventuali soggetti coinvolti (CEAS, soggetti, enti e reti);
- dichiarazione di adesione di altri Soggetti, Enti e reti al progetto,
- CD-R/DVD-R contenete l'allegato 1, la scheda A, scheda B, scheda C e cronoprogramma.

Ulteriore documentazione da allegare alla domanda:

- scheda A** "Scheda progettuale";
- scheda B** "Quadro economico"
- scheda C** "Indicatori di realizzazione e di risultato"
- cronoprogramma** delle attività (diagramma di Gantt o istogramma dei lavori e dei tempi di realizzazione) comprensivi di tutte le fasi procedurali.

L'incompletezza della domanda o la mancanza di tutti o parte dei documenti richiesti, saranno motivo di esclusione.

(timbro e firma del legale rappresentante dell'ente o funzionario delegato)

Luogo e data



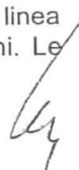
**SCHEDA A - SCHEDA PROGETTUALE** Bando per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità

### **1. Contenuti del progetto:**

***Inquadramento del progetto (inquadramento del territorio, indicazione delle tematiche ambientali e socio-economiche rilevanti, punti di forza e debolezza, problematiche ambientali del territorio dovute ad impatti industriali, turistici, agricoli ...)***

Il progetto denominato "Patto di Sostenibilità" intende inserirsi all'interno di già consolidato programma di educazione ambientale che il Parco di La Maddalena conduce da anni sul territorio. La proposta, tuttavia, vuole ampliare il livello di diffusione delle tematiche rivolgendosi non solo, come d'abitudine, agli studenti degli istituti scolastici di La Maddalena ma alla cittadinanza tutta attraverso il sistema delle piccole e medie imprese e delle altre amministrazioni pubbliche locali. Per questa ragione il Parco, assieme ai partner di progetto, ha ideato un percorso formativo più impegnativo capace di sensibilizzare sì il target tradizionale ma soprattutto di influenzare le fasce adulte della popolazione e in particolare della popolazione produttiva. Il programma in oggetto ha, difatti, per tema quello del risparmio energetico e del consumo sostenibile: ambito all'interno del quale trovano immediato riscontro le esperienze dei soggetti che quotidianamente operano secondo i criteri di qualità e economicità.

Il progetto potrà coinvolgere circa 3.000 unità, tutte individuate nella popolazione residente del Comune di La Maddalena e impegnate in attività che siano d'impresa privata o amministrazione pubblica. Al centro dell'attività di formazione la linea guida dettata dal Parco di La Maddalena e della sua esperienza sul terreno della razionalizzazione dei consumi. Le



### **Risultati attesi:**

La creazione di parametri precisi di misurazione del risparmio energetico, la quantificazione del risparmio, la condivisione dei criteri adottati e il ruolo di "ambasciatori" sul territorio del progetto darà un forte contributo all'assunzione di nuovi comportamenti orientati alla sostenibilità. L'auspicato effetto "traino" nei confronti di altri ambienti di lavoro darà modo, in futuro, di consolidare l'assunzione di "buone pratiche" sul territorio.

### **Caratteristiche di innovatività della proposta progettuale – descrivere gli elementi di innovatività del progetto:**

Il progetto si caratterizza come esperienza nuova all'interno del territorio del Parco alla luce delle intenzioni di coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati operanti nello stesso. Mentre, infatti, la gestione ordinaria della raccolta dei r.s.u. operata dal Comune di La Maddalena ha puntato, nella sua fase di lancio, su una informazione mirata nei confronti di singoli e famiglie, il presente progetto intende diffondere lo stesso tipo di sensibilità presso le p.m.i. e le istituzioni locali stimolando il miglioramento delle pratiche già adottate e verificando i risultati ottenuti attraverso il sistema di audit e report.

Grande elemento di novità, non solo a livello territoriale, sarà poi costituito dall'adozione del sistema autorizzativo di carte elettromagnetiche. Questo potrà essere in grado di veicolare il messaggio centrale del progetto attraverso un pubblico e un'utenza composta in maniera considerevole da non residenti e residenti all'estero. L'innovazione che si intende attuare rappresenterebbe per il Parco il raggiungimento di un'eccellenza amministrativa nel panorama delle aree protette in Italia.

### **Descrivere il contributo al miglioramento dell'offerta educativa-formativa:**

La stesura condivisa del "Manuale di buone pratiche" interno all'Ente Parco da parte del personale, intende sollecitare la riflessione sui temi del risparmio energetico e dell'ottimizzazione della gestione dei rifiuti. Il coinvolgimento diretto delle persone nella definizione delle procedure garantirà un'assunzione di responsabilità più ampia sulle stesse.

Le azioni di "consulenza" sulle altre attività di lavoro del territorio vedranno le persone del Parco farsi portatori diretti delle buone pratiche di risparmio, con un coinvolgimento personale nei confronti dei concittadini.

Le occasioni di presentazione delle diverse fasi di progetto saranno organizzate e gestite in modo da garantire un ampio scambio di idee e condivisione degli obiettivi con tutti i soggetti coinvolti. Tale modalità è tesa ad ampliare l'efficacia delle azioni realizzate.

### **Descrivere le azioni di comunicazione/informazione rivolta alla cittadinanza previste nel progetto con particolare riferimento alle modalità di coinvolgimento:**

Le azioni in programma saranno pubblicizzate con tutti i mezzi a disposizione del Parco Nazionale: così come per le esperienze già maturate in precedenza potranno essere organizzati seminari, conferenze e incontri sul tema alla presenza dei media locali, regionali e nazionali.

Saranno inoltre previsti almeno due eventi legati alla realizzazione delle azioni: un concorso per l'ideazione del logo del progetto e uno per l'assegnazione del premio "eco-ufficio", aperto alle p.m.i. e alle istituzioni locali. In relazione al raggiungimento degli obiettivi potrà essere il Parco stesso a proporre proprie candidature all'interno di concorsi e manifestazioni dedicate al consumo sostenibile: *Sodalitas Social Award*, *M'illumino di meno*, *Fa' la cosa giusta* e altre.

A disposizione di ognuna di queste azioni saranno il sito istituzionale del Parco nazionale, il periodico d'informazione istituzionale *IlParcoInforma*, la pagina Facebook e la newsletter ufficiale dell'Ente.

La comunicazione istituzionale riguardante il progetto sarà allineata a quanto già prodotto dal Parco nell'ambito di progetti nazionali e internazionali gestiti in qualità di partner o di capofila (Parco marino internazionale delle Bocche di Bonifacio, *Re.tra.parc.*, *Bike Sharing*, *GIONHA*, etc.). Pertanto tutti i passaggi e le azioni saranno pubblicizzate con l'opportuna evidenza sulle pagine del sito [www.lamaddalenapark.it](http://www.lamaddalenapark.it) e sul periodico di informazione *IlParcoInforma*.

L'allargamento dell'azione progettuale, infine, sarà orientata – come già descritto – alla diffusione dell'esperienza maturata presso le altre istituzioni del territorio. Su scala regionale, invece, il modello potrà essere condiviso all'interno del sistema delle altre Aree marine Protette e Parchi Nazionali della Sardegna, già partner del PN di La Maddalena in altri progetti.

Su scala nazionale, similmente, la condivisione delle buone pratiche potrà essere realizzata assieme a quelle istituzioni col le quali il Parco intrattiene già ad oggi un rapporto di collaborazione: Parco nazionale delle Cinque Terre, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.

attività di informazione e pubblicità saranno quasi interamente concentrate all'interno del Centro di Educazione Ambientale di Stagnali (Isola di Caprera) dove i partecipanti avranno modo di seguire lezioni, dibattiti e conferenze.

L'impostazione brevemente descritta pone subito all'attenzione gli elementi di forza e debolezza dell'idea progettuale:

1. corrispondenza tra immagine e azione del Parco Nazionale. La riduzione del consumo e la gestione oculata di una risorsa spesso oggetto di sprechi è quanto normalmente la popolazione di un'area protetta si attende dall'Ente gestore.

2. La comunicazione e la formazione rivolta al target adulto sono di certo più complesse e pongono più sfide della normale educazione ambientale per i ragazzi in età scolare: convinzioni più radicate, difficoltà al cambiamento, attaccamento alle abitudini, diffidenza verso il sistema di gestione della cosa pubblica rappresenteranno le barriere da superare nel percorso di avvicinamento della popolazione al fine di un felice raggiungimento degli obiettivi.

L'aspettativa del progetto, al di là di questi, rimane quella di coinvolgere al cento per cento i destinatari dell'azione, sfruttando in tal senso la leva della responsabilità ambientale e il metro di paragone con i risultati ottenuti dall'Ente Parco nell'applicazione delle misure che saranno oggetto della campagna di formazione. A ciò si andrà a aggiungere la possibilità dello scambio di informazioni nuove e buone pratiche da trasferire nei rapporti tra pubblico e privato.

### ***Obiettivi che si intendono perseguire:***

Il Progetto intende perseguire due principali obiettivi: in primo luogo il contenimento dei consumi di risorse interno al Parco Nazionale attraverso l'ottimizzazione di alcuni processi e attraverso il perfezionamento di alcune procedure interne all'Ente. Riduzione dell'utilizzo di materiale cartaceo tramite l'inserimento di supporti tecnologici rinnovabili, riduzione della produzione di rifiuti, ottimizzazione della raccolta differenziata, riduzione dei consumi di acqua, riduzione dei consumi di energia elettrica.

Accanto a tali interventi "diretti" sull'Ente, il progetto intende perseguire gli obiettivi centrali di sensibilizzazione e formazione sul tema del risparmio delle risorse con la realizzazione di una campagna di formazione diretta ai destinatari descritti in precedenza: cittadinanza produttiva di La Maddalena impegnata nelle amministrazioni pubbliche e private.

Data l'ampiezza del target dell'azione, si intende approntare un importante impianto di comunicazione capace di dare la massima diffusione dei contenuti e della filosofia del progetto.

### ***Fasi e contenuti del progetto (Descrivere dettagliatamente le azioni e indicare per ogni azione il metodo di lavoro previsto, gli indicatori di performance prescelti per valutare il raggiungimento degli obiettivi)***

1. Valutazione consumi elettrici, idrici, cartacei: avvalendosi di una consulenza esterna di tecnici specializzati l'azione intende misurare i consumi di partenza dell'Ente Parco. A seguito di tale valutazione preliminare sarà possibile procedere con due azioni combinate: da una parte l'applicazione di strumenti per la riduzione dei consumi di seguito dettagliati, dall'altra un breve percorso formativo destinato al personale interno atto a modificare i comportamenti nell'utilizzo delle risorse e nell'impiego di materiali.

2. Gli interventi materiali verranno concentrati, in misura funzionale alle valutazioni di risparmio, sui seguenti ambiti: riduzione dei consumi elettrici attraverso l'installazione di lampade a risparmio energetico in sostituzione dei neon ad oggi in uso; riduzione dei consumi idrici attraverso l'installazione di riduttori di flusso; riduzione dei consumi cartacei attraverso l'adozione di un sistema autorizzativo di carte magnetiche in sostituzione dei permessi cartacei ad oggi in uso; ottimizzazione della raccolta differenziata attraverso l'acquisto di cancelleria in mater-b e l'adozione di un regolamento interno frutto di un'elaborazione condivisa da parte di tutti i soggetti che operano all'interno degli uffici. Quest'ultima azione darà vita a un "manuale di buone pratiche".

3. Il "manuale di buone pratiche" sarà infine pubblicizzato e diffuso attraverso i canali di informazione del Parco negli uffici delle piccole e medie imprese del territorio. Tale azione, oltre a coinvolgere specialisti e esperti nel campo dell'educazione ambientale, si potrà avvalere della collaborazione diretta del personale del Parco stesso il quale, a seguito di un percorso di formazione specifico, sarà impiegato in campagne di informazione e altri eventi di promozione similari, utili a divulgare le ragioni e gli obiettivi di una più attenta gestione dei rifiuti e delle risorse in genere negli ambienti di lavoro. Tutte le azioni di formazione e informazione verranno concentrate all'interno del Centro di Educazione Ambientale di Stagnali (Isola di Caprera).

4. Sulla base dell'esperienza interna all'Ente e grazie agli educatori ambientali coinvolti nel progetto sarà possibile condurre altre azioni di consulenza e formazione con le attività lavorative e d'ufficio che mostrino interesse per una valutazione sui temi del risparmio e ottimizzazione sia dei consumi che dei rifiuti. Al termine di tale attività sarà possibile stilare dei brevi report conoscitivi per le attività del territorio. I dati contenuti nei report saranno impiegati nella creazione di una banca dati utile alla redazione di un rapporto sulla sostenibilità dell'impresa locale.

## ***Risultati attesi:***

La creazione di parametri precisi di misurazione del risparmio energetico, la quantificazione del risparmio, la condivisione dei criteri adottati e il ruolo di "ambasciatori" sul territorio del progetto darà un forte contributo all'assunzione di nuovi comportamenti orientati alla sostenibilità. L'auspicato effetto "traino" nei confronti di altri ambienti di lavoro darà modo, in futuro, di consolidare l'assunzione di "buone pratiche" sul territorio.

## ***Caratteristiche di innovatività della proposta progettuale – descrivere gli elementi di innovatività del progetto:***

Il progetto si caratterizza come esperienza nuova all'interno del territorio del Parco alla luce delle intenzioni di coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati operanti nello stesso. Mentre, infatti, la gestione ordinaria della raccolta dei r.s.u. operata dal Comune di La Maddalena ha puntato, nella sua fase di lancio, su una informazione mirata nei confronti di singoli e famiglie, il presente progetto intende diffondere lo stesso tipo di sensibilità presso le p.m.i. e le istituzioni locali stimolando il miglioramento delle pratiche già adottate e verificando i risultati ottenuti attraverso il sistema di audit e report.

Grande elemento di novità, non solo a livello territoriale, sarà poi costituito dall'adozione del sistema autorizzativo di carte elettromagnetiche. Questo potrà essere in grado di veicolare il messaggio centrale del progetto attraverso un pubblico e un'utenza composta in maniera considerevole da non residenti e residenti all'estero. L'innovazione che si intende attuare rappresenterebbe per il Parco il raggiungimento di un'eccellenza amministrativa nel panorama delle aree protette in Italia.

## ***Descrivere il contributo al miglioramento dell'offerta educativa-formativa:***

La stesura condivisa del "Manuale di buone pratiche" interno all'Ente Parco da parte del personale, intende sollecitare la riflessione sui temi del risparmio energetico e dell'ottimizzazione della gestione dei rifiuti. Il coinvolgimento diretto delle persone nella definizione delle procedure garantirà un'assunzione di responsabilità più ampia sulle stesse.

Le azioni di "consulenza" sulle altre attività di lavoro del territorio vedranno le persone del Parco farsi portatori diretti delle buone pratiche di risparmio, con un coinvolgimento personale nei confronti dei concittadini.

Le occasioni di presentazione delle diverse fasi di progetto saranno organizzate e gestite in modo da garantire un ampio scambio di idee e condivisione degli obiettivi con tutti i soggetti coinvolti. Tale modalità è tesa ad ampliare l'efficacia delle azioni realizzate.

## ***Descrivere le azioni di comunicazione/informazione rivolta alla cittadinanza previste nel progetto con particolare riferimento alle modalità di coinvolgimento:***

Le azioni in programma saranno pubblicizzate con tutti i mezzi a disposizione del Parco Nazionale: così come per le esperienze già maturate in precedenza potranno essere organizzati seminari, conferenze e incontri sul tema alla presenza dei media locali, regionali e nazionali.

Saranno inoltre previsti almeno due eventi legati alla realizzazione delle azioni: un concorso per l'ideazione del logo del progetto e uno per l'assegnazione del premio "eco-ufficio", aperto alle p.m.i. e alle istituzioni locali. In relazione al raggiungimento degli obiettivi potrà essere il Parco stesso a proporre proprie candidature all'interno di concorsi e manifestazioni dedicate al consumo sostenibile: *Sodalitas Social Award*, *M'illumino di meno*, *Fa' la cosa giusta* e altre.

A disposizione di ognuna di queste azioni saranno il sito istituzionale del Parco nazionale, il periodico d'informazione istituzionale *ILParcoInforma*, la pagina Facebook e la newsletter ufficiale dell'Ente.

La comunicazione istituzionale riguardante il progetto sarà allineata a quanto già prodotto dal Parco nell'ambito di progetti nazionali e internazionali gestiti in qualità di partner o di capofila (Parco marino internazionale delle Bocche di Bonifacio, Re.tr.parc., Bike Sharing, GIONHA, etc.). Pertanto tutti i passaggi e le azioni saranno pubblicizzate con l'opportuna evidenza sulle pagine del sito [www.lamaddalenapark.it](http://www.lamaddalenapark.it) e sul periodico di informazione *ILParcoInforma*.

L'allargamento dell'azione progettuale, infine, sarà orientata – come già descritto – alla diffusione dell'esperienza maturata presso le altre istituzioni del territorio. Su scala regionale, invece, il modello potrà essere condiviso all'interno del sistema delle Aree marine Protette e Parchi Nazionali della Sardegna, già partner del PN di La Maddalena in altri progetti. Su scala nazionale, similmente, la condivisione delle buone pratiche potrà essere realizzata assieme a quelle istituzioni col le quali il Parco intrattiene già ad oggi un rapporto di collaborazione: Parco nazionale delle Cinque Terre, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.

**Modello organizzativo di gestione del progetto (modalità organizzative, ruolo e funzioni del gruppo di lavoro):**

Il progetto prevede l'individuazione di un responsabile interno all'Ente e di quattro educatori ambientali cui verrà affidata la gestione congiunta delle fasi di analisi preliminare, progettazione di dettaglio e finalizzazione delle azioni. La messa in opera di queste sarà, invece, a cura di un gruppo di lavoro selezionato all'interno del personale del Parco con l'eventuale aggiunta di personale collaboratore così come previsto dal piano economico allegato. Il gruppo prevede una parte di componenti tecnico-scientifici (architetti, geometri, etc.) e una parte di operatori dedicati alla comunicazione che si avvarrà dell'apporto dell'Ufficio Stampa del Parco al quale spetterà il compito di fornire le linee guida per una comunicazione sul tema progettuale che rispetti le disposizioni in materia di comunicazione pubblica e valorizzi attraverso queste l'immagine del Parco verso i destinatari ultimi. La direzione dell'intero progetto sarà posta in capo alla Direzione del Parco sia dal punto di vista organizzativo che da quello amministrativo-contabile.

**Descrizione delle azioni previste nel progetto per lo scambio di buone pratiche:**

Lo scambio di buone pratiche è alla base dell'intero programma formativo. Riportare l'esperienza del Parco all'interno di altri abiti di lavoro potrà fare da modello per i rapporti tra le altre realtà produttive del territorio stimolando il confronto tra le diverse sfere di competenza.

**2. Coerenza e strategicità del progetto**

***E' prevista una coerenza integrazione del presente progetto con piani e programmi dell'Ente per l'educazione allo sviluppo sostenibile? Attraverso quali modalità?***

Il progetto porta a completamento un più vasto programma di educazione alla sostenibilità che il Parco, sempre all'interno del CEA, conduce nei confronti della popolazione studentesca. In tal senso sarà più facile attraverso la realizzazione del "Patto di Sostenibilità" trovare punti di incontro tra le diverse fasi formative e generare interconnessioni capaci di avvicinare fasce diverse di popolazione attraverso lo studio e la conoscenza delle tematiche care all'ambiente.

***E' prevista una integrazione del presente progetto con altri strumenti di programmazione territoriale attivati nel territorio? Attraverso quali modalità?***

no

***La proposta educativa è attinente al contesto territoriale ed è coerente con i bisogni educativi dello stesso?***

La proposta risulta coerente nella misura in cui è già collaudata nella sua parte destinata alla fruizione studentesca. Per quanto riguarda il raggiungimento del target adulto si farà affidamento, oltre che su questa esperienza, soprattutto sulla capacità degli educatori ambientali di coinvolgere e stimolare la partecipazione dei destinatari

**3. Partecipazione e coinvolgimento**

***Indicare le reti e i soggetti operanti nel campo della sostenibilità ambientale coinvolte nel progetto tra cui i CEAS e specificare il ruolo svolto***

Naturalia, , gestore del Laboratorio della Conoscenza del CEA di Stagnali.; CTS - Centro ricerca delfini. L'associazione collabora da anni con il Parco gestendo, all'interno del CEA, un apposito spazio dedicato alla ricerca sui Delfini, all'ospitalità turistica e studentesca e partecipando alle campagne di educazione ambientale che il Parco porta avanti con





Cofinanziamento proprio del Soggetto Proponente	2.500 €
Cofinanziamento dei co-finanziatori	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>25.000 €</b>

#### Costi del personale interno

Risorse umane	Attività	N° ore uomo	Costo totale per
Direzione generale	coordinamento attività	25 x 1	1300 €
Amministrazione	procedimenti amministrativi	25 x 1	600 €
Comunicazione	informazione e pubblicità	25 x 1	600 €
<b>Totale generale</b>		<b>150</b>	<b>2500 €</b>

#### Costi assistenza esterna

Figura professionale	Attività	N° unità da impiegare	Costo totale per
Educatore ambientale	didattica in aula e laboratori	3	14.500 €
<b>Totale generale</b>			<b>14.500 €</b>

#### Costi di consumo

Voci di spesa	Attività	N° unità previste	Costo totale
Spese di consumo	Acquisto materiale informatico e didattico		1.500 €
Missioni	Spese per missioni al di fuori della Provincia OT		1.000 €
<b>Totale generale</b>			<b>2.500 €</b>

**i costi**

Voci di spesa	Attività	Costo totale
Spese di riduzione consumi interni	Installazione lampade, riduttori di flusso, prodotti mater B.	2.000 €
Spese di riduzione rifiuti interni	Installazione sistema autorizzativo digitale	3.500 €

generale

**5.500 €**

**SCHEDA C –**

**indicatori di realizzazione e di risultato**

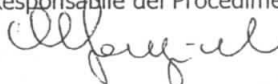
Indicatori di realizzazione (inserire degli indicatori che misurano la realizzazione delle azioni previste nel progetto)	Unità di misura	Target a metà percorso	Target a fine progetto
Partecipazione Istituti scolastici di La Maddalena	n. scuole di La Maddalena	2/5	4/5
Partecipazione popolazione produttiva impiegata	n. uffici di amministrazione pubblico/privata	150	300
Raccolta report di sostenibilità dell'impresa e dell'amministrazione locale	n. partecipanti al percorso formativo	-	100 report

**Obiettivi di ecoefficienza**

Indicatori di risultato (inserire degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento dell'obiettivo che le azioni previste nel progetto si propongono di conseguire)	Unità di misura	Target a metà percorso	Target a fine progetto
Riduzione consumi interni al Parco	Kwh/ Kg/ lt	15 % rispetto al biennio precedente	25% rispetto al biennio precedente
Riduzione dei consumi delle imprese e degli uffici che vorranno aderire alla campagna di riduzione degli impatti	Kwh/ Kg/ lt	15 % rispetto al biennio precedente	25% rispetto al biennio precedente

Data.....

Il Responsabile del Procedimento



---

(timbro e firma leggibile)

cronogramma		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6
Azione 1	Dettaglio operazione						
	Ottimizzazione interna						
fase 1	Analisi impianti						
	Progettazione di dettaglio intervento						
	Misurazione consumi pre-intervento						
fase 2	Installazioni tecniche						
	Installazione nuovo sistema autorizzativo						
fase 3	Formazione interna						
	Elaborazione "Manuale buone pratiche"						
	Pubblicazione del "Manuale di buone pratiche"						
	Misurazione consumi post-intervento						
Azione 2	Comunicazione						
fase 1	Pubblicazione risultati intervento interno (conferenza stampa)						
	Comunicazione avvio campagna formaztiva						
Azione 3	Formazione						
Fase 1	Formazione alle scuole						
	Formazione alle p.m.i.						
Fase 2	Elaborazione report						
	Rapporto di sostenibilità sull'impresa locale						

Rapp invio fax

: 27-SET-2011 10:05 MAR  
: 0789720049  
: PARCO LA MADDALENA  
: SCX-4x28 Series

ta e ora  
mero fax  
me fax  
me mod.

No Nome/Numero

134 0657223470

Ora iniz

27-09 10:02

Temp Modo

03'07 ECM

Pag.

016/016 OK

Result

ENTE PARCO NAZIONALE  
dell'  
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



La Maddalena, li 27 SET 2011

Prot 8220/11

Pos 115

Rif. prec.

DEL

27 SET 2011

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Direzione per la Protezione della Natura  
Via Capitan Bavastro, 174  
00154 Roma

Oggetto: Trasmissione provvedimento d'urgenza del Presidente soggetto al controllo di legittimita'

Si invia, ai sensi dell'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, l'atto di disposizione urgente del Presidente n. 7 del 27 settembre 2011 avente ad oggetto: "manifestazione d'interesse al bando per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità e per il proseguimento del percorso di agenda 21 locale".

IL DIRETTORE  
(M. GARGIULO)



Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena  
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (SS)  
C.F. 91079760908  
Tel 0785-790211 Fax 0789720049 [www.lamaddalenapark.it](http://www.lamaddalenapark.it)

